

« servigj non potè mai uscire dalla miseria
 « il che torna a gran vergogna de'
 « suoi protettori, ed è un grand' esempio
 « per quelli che ambiscono siffatte protezio-
 « ni (pagina 113). E reca stupore che fra
 « tante distrazioni e tanti bisogni abbia po-
 « tuto proseguire negli studj, e dare alla
 « luce un sì gran numero di scritture tutte
 « di genere sì diverso. Che però
 « in alcuni suoi dettati scusò il *Duello*, e
 « portò questo spirito cavalleresco nelle con-
 « troversie teologiche, ed anche nelle di-
 « scussioni letterarie (p. 114): che i suoi
 « costumi non erano altrettanto severi, quan-
 « to le sue conclusioni morali: » e che se
 al *Betti* apostata, che aveva preso moglie, e
 suoi compagni, arrivati fossero que' versi ne'
 quali giustifica il concubianato (Lett. poet.
 lib. I. p. 109) *l'avrebbero potuto ribattere*
co' suoi stessi principj (p. 116).

È ben singolare che i compilatori del
Dizionario Universale Biografico, che si
 stampa a Parigi, abbiano ommesso di nomi-
 nare questo grand' uomo, che non poteva-
 no ignorare, trovandosi nel dizionario dell'